Pagina 1/8

Istruzione Interna II26 USO DEL LOGOTIPO

STATO DEL DOCUMENTO

REV.	PAR.	PAG.	DESCRIZIONE	Data Rev.
00	Tutti	Tutte	Emissione	10.01.2022
01	Tutti	Tutte	Specifica utilizzo marchio UNI	10.07.2023
02	4.4	6	Estensione Accreditamento UNI PdR 125 – inserimento prototipo logo rilasciato alle aziende clienti	02.10.2023

_		
COPIA CONTROLLATA N.ro	COPIA NON CONTROLLATA	
COPIA CONTROLLATA N.IO	COPIA NON CONTROLLATA	\Box



Pagina 2/8

1. SCOPO

L'obiettivo della presente istruzione interna è di stabilire le regole e condizioni che disciplinano l'uso del logotipo CERSIST per le Organizzazioni certificate, ad integrazione di quanto indicato nella PG13.

2. **DEFINIZIONI**

Marchio CERSIST

È il logo di proprietà di CERSIST. È utilizzato dalle Organizzazioni clienti certificate al fine di pubblicizzare la loro certificazione.

Marchio ACCREDIA

Marchio che l'Organismo di accreditamento concede in uso ai soggetti accreditati (Organismi di Certificazione) e da essi utilizzato per indicare il loro stato di accreditamento. È costituito dal logo associato al riferimento all'accreditamento.

Marchio UNI

Marchio che l'UNI - Ente Italiano di Normazione, in qualità di Organismo Nazionale di Normazione concede in uso all'OdC richiedente, che ne diviene licenziatario esclusivamente dopo aver sottoscritto con UNI un accordo per la concessione di tale Licenza.

Il Marchio UNI, nel caso specifico indica che la conformità dell'"oggetto" è stata valutata rispetto alla UNI/PdR 125:2022.

Utenti dei Servizi di certificazione accreditati (Organizzazioni Clienti)

Con la dizione "Utenti dei servizi di certificazione accreditati" si intendono i Clienti degli Organismi accreditati da ACCREDIA, vale a dire le Organizzazioni intestatarie della certificazione del Sistema Gestione Qualità.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI CEN EN ISO/IEC 17021:2015
- RG09 Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA
- UNI/PdR 125:2022 appendice A
- FAQ ACCREDIA ultimo aggiornamento del 02.05.2023
- Regolamento per l'utilizzo del Marchio UNI
- UNI CEI EN ISO/IEC 17030:2021
- Marchio UNI



Pagina 3/8

4. DESCRIZIONE

4.1 DI UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Il Marchio di Certificazione può essere utilizzato dagli Utenti dei Servizi di certificazione accreditati (Organizzazioni Clienti).

Il Marchio di Certificazione può essere utilizzato dall'Organizzazione Cliente per pubblicizzare la sua certificazione.

Il Marchio di Certificazione può essere riportato su carta intestata, in pubblicazioni informative (es. brochure) e su qualsiasi bene e mezzo strumentale dell'Organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Pubblicità esterna / interna
- Veicoli aziendali
- Video aziendali
- Presentazioni aziendali / brochure
- Pubblicità e cataloghi

L'utilizzo del Marchio ACCREDIA da parte delle Organizzazioni Clienti di CERSIST è possibile esclusivamente in abbinamento Marchio CERSIST (figura 2,3,4).

Il Marchio ACCREDIA non deve essere mai utilizzato in maniera fuorviante, ad esempio lasciando intendere che ACCREDIA abbia certificato il Sistema di Gestione dell'Organizzazione.

L'utilizzo del Marchio di Certificazione deve permettere al consumatore di capire in modo molto chiaro che si tratta della Certificazione del Sistema di Gestione in conformità alla Prassi di Riferimento UNI/PDR 125:2022.

Il Marchio di Certificazione deve contenere sempre la il riferimento alla Prassi di Riferimento UNI/PdR125:2022 e il numero del Certificato.

4.2 UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERSIST SENZA MARCHIO ACCREDIA

L'Organizzazione che ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione, se ritiene opportuno, può utilizzare il Marchio CERSIST senza dover utilizzare il Marchio di ACCREDIA. Il Marchio di certificazione può essere riprodotto in dimensioni reali o maggiori o minori, purché ne vengano rispettate le proporzioni e ne venga assicurata la leggibilità. Non è consentita la riproduzione parziale dei loghi.

In questo caso l'Organizzazione deve utilizzare il Marchio di cui alla Figura 1.

Pagina 4/8

Figura 1: Certificazione UNI/PdR 125:2022



Il logotipo di certificazione può essere riprodotto a colori o in versione bianco e nero.

4.3 UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERSIST INSIEME AL MARCHIO ACCREDIA

L'uso del Marchio ACCREDIA da parte delle Organizzazioni è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio di **CERSIST** in conformità alle regole riportate di seguito.

L'Organizzazione intestataria della certificazione non deve riportare sui prodotti realizzati o forniti e sul loro imballaggio/confezione (primari) né il Marchio di **CERSIST**, né il Marchio ACCREDIA, in forma disgiunta o congiunta.

È consentito l'utilizzo della sola dizione Organizzazione con Sistema di Gestione certificato, indicando lo standard di riferimento del sistema certificato, in questo caso UNI/PdR 125:2022. È consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, congiuntamente a quello di CERSIST, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante ai prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).

Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l'abbinamento dei due Marchi (ACCREDIA e **CERSIST**) deve essere completato con l'aggiunta di una dizione del tipo "*Organizzazione con Sistema di Gestione Certificato*", indicando lo standard di riferimento del Sistema certificato, nello specifico Prassi UNI/PdR 125:2022).



Pagina 5/8

Figura 2:





Organizzazione con Sistema di Gestione certificato in conformità alla prassi UNI/PdR 125:2022

L'Organizzazione con Sistema Gestione certificato deve evitare che il proprio personale apponga sui biglietti da visita il Marchio di ACCREDIA insieme al marchio di **CERSIST**.

Il Marchio ACCREDIA utilizzabile dai Clienti di **CERSIST** è di forma ovale e riporta la denominazione ACCREDIA con la dizione "*L'ente di Accreditamento*" e al centro la sagoma dell'Italia. Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né altri riferimenti.

In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (Marchio ACCREDIA in abbinamento al Marchio **CERSIST**), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del Marchio **CERSIST** (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da ACCREDIA

Body accredited by ACCREDIA

I due marchi (ACCREDIA e **CERSIST**) devono essere riportati come nella composizione grafica sotto riportata a titolo di esempio nella Figura 3

Figura 3:

Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022





CERTIFICATO N. PDRXXX/XX

Nella composizione grafica vanno rispettate le proporzioni stabilite dalle dimensioni di riferimento di cui alla figura 4 sottostante:



Pagina 6/8

Figura 4:



4.4 UTILIZZO DEL MARCHIO UNI

Per la certificazione UNI/PdR 125:2022, oltre al marchio CERSIST e ACCREDIA, è previsto anche l'utilizzo del Marchio UNI nella versione "Organizzazioni".

Versione per organizzazioni certificate



Figura 4:

Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 completo







CERTIFICATO N. PDRXXX/XX UNI/PdR 125:2022



Pagina 7/8

Il Marchio UNI può essere utilizzato soltanto in abbinamento al marchio CERSIST, che conferma la certificazione di conformità dell'Organizzazione ai requisiti della UNI/PdR 125:2022.

L'utilizzo del Marchio UNI è regolato all'interno del "Regolamento per l'utilizzo del marchio UNI" disponibile sul sito web www.uni.it.

L'utilizzo combinato del marchio CERSIST e del Marchio UNI "Organizzazioni" è concesso a decorrere dalla data di emissione del certificato da parte di CERSIST. L'organizzazione potrà dichiarare la propria conformità alla UNI/PdR 125:2022 nel modo seguente:

"Organizzazione (nome o marca) con sistema di gestione per la parità di genere certificato ai sensi della UNI/PdR 125:2022 dall'Organismo di Certificazione CERSIST con Marchio UNI"

È consentito l'utilizzo del Marchio UNI "Organizzazioni", congiuntamente a quello di CERSIST, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riquardante i prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..)

4.5 OBBLIGHI DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CASO DI SOSPENSIONE, RINUNCIA O **REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE**

Le Organizzazioni possono fare uso dei logotipi solo per il periodo di validità delle certificazioni di conformità rilasciate da CERSIST.

L'Organizzazione, destinataria di provvedimenti sospensione potrà continuare, per la durata del provvedimento ad utilizzare il Marchio di conformità rilasciato da CERSIST.

Qualora all'Organizzazione sia stata revocata la certificazione o in caso di rinuncia alla stessa, CERSIST comunicherà per iscritto la decadenza della certificazione, e di conseguenza l'impossibilità poter utilizzare il logotipo di certificazione (composto di CERSIST/ACCREDIA/UNI o anche solo da CERSIST) in nessuna delle forme e sedi consentite dalla presente Istruzione.

4.6 CONTROLLO UTILIZZO MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

CERSIST esercita un periodico controllo sull'utilizzo del Marchio di Certificazione rilasciato alle Organizzazioni Clienti. Il controllo, finalizzato a determinare il corretto uso del marchio, verrà effettuato durante le regolari attività di audit previste contrattualmente oppure mediante richiesta di verifica di materiale pubblicitario.



Pagina 8/8

CERSIST adotterà gli opportuni provvedimenti, qualora a seguito di una verifica dell'utilizzo del Marchio di Certificazione, emerga un utilizzo non conforme rispetto alle prescrizioni della presente Istruzione. Tali provvedimenti possono assumere due forme:

- Richiesta di adottare le necessarie azioni correttive.
- Richiesta di interrompere l'utilizzo del Marchio di Certificazione qualora non siano state adottate le azioni correttive o nel caso in cui le azioni correttive non abbiano eliminato l'irregolarità.